

Premio Leone d'Argento, celebrati a Carlentini i personaggi siciliani dell'anno

Con il ricordo di Pippo Baudo e di mons. Giuseppe Costanzo, arcivescovo emerito dell'arcidiocesi di Siracusa scomparso lo scorso 2 agosto, si è aperta la XX edizione del Premio Leone d'Argento, che ogni anno porta sul palco il meglio dell'identità isolana. In piazza Diaz, a Carlentini, nel corso della serata condotta da Salvo La Rosa, sono stati consegnati i riconoscimenti a sei personalità che – dalla scrittura alla recitazione, dall'imprenditoria alla cultura – hanno portato la Sicilia nel mondo, rendendola orgogliosa e viva. Le motivazioni sono state lette dalla vicepresidente della Pro Loco Carlentini ETS, Sabrina Francalanza.

“Figlia di questa terra, cittadina del mondo, ha saputo trasformare la scrittura in un ponte tra le radici e l'orizzonte. Anima sicula e mente cosmopolita, porta con sé la sua terra ovunque”. Con questa motivazione, la scrittrice Giusy Sciacca ha ricevuto il Leone d'Argento: «Per me è un bel ritorno a casa. Ho visto questo premio da ragazza e riceverlo è una grandissima emozione. Come disse qualcuno “più grande” di me: io ho lasciato la Sicilia, ma la Sicilia non ha mai lasciato me». A consegnare il premio alla scrittrice, la senatrice Daniela Ternullo.

La Sicilia che produce e crea lavoro è stata celebrata attraverso il riconoscimento all'azienda ortofrutticola Colleroni srl di Sammy e Mimmo Fisicaro, «per aver dato lustro al territorio con un'impresa capace di affermarsi in numerosi mercati nazionali e internazionali, creando solide opportunità di lavoro». «Noi portiamo i nostri prodotti in tutta Europa – hanno detto – cercando di dare al consumatore finale un

prodotto d'eccellenza che rappresenti quest'Isola». Il premio è stato consegnato dal sindaco di Carlentini, Giuseppe Stefio. Accanto al Leone d'Argento, anche il prestigioso Premio alla Sicilianità "Francesco Favara Adorni", destinato a chi, con la propria arte e il proprio lavoro, ha fatto grande il nome della Sicilia oltre i suoi confini. La scrittrice Costanza Di Quattro è stata premiata «per aver restituito, attraverso prosa, musica e opere liriche, una Sicilia viva, colta e contemporanea». «È una grande soddisfazione per me – ha detto – essere riconosciuta e premiata nella mia terra. Sono grata agli organizzatori e spero che questo premio sia una benedizione per la mia carriera». A consegnarle il riconoscimento è stato Pasquale Ciurleo, presidente nazionale Ente Pro Loco Italiane.

L'attore Domenico Centamore, volto del cinema e della televisione, ha ricevuto il Premio alla Sicilianità «per aver portato sullo schermo l'anima autentica della Sicilia: da Vito ne "I cento passi" a Giovanni Brusca ne "Il capo dei capi", fino ai ruoli indimenticabili in "La mafia uccide solo d'estate" e nella serie "Màkari"». «Sono orgoglioso di essere ambasciatore di sicilianità – ha dichiarato – e di far sì che della nostra terra si parli sempre bene. Qui mi sento sempre a casa». Il premio è stato consegnato dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Concetto Mannisi.

"Con il Premio "Francesco Favara Adorni" celebriamo l'uomo che, con penna e parola, ha saputo trasformare la Sicilia in patrimonio collettivo di bellezza". Questa la motivazione che ha visto sul palco il vicesindaco di Siracusa Edy Bandiera per premiare il giornalista Gaetano Savatteri: «Sono nato a Milano, ma sono siciliano e racconto la Sicilia – ha sottolineato sul palco – sono orgoglioso che le cose che scrivo appartengano al patrimonio comune».

La serata si è conclusa con il riconoscimento, consegnato dal presidente della commissione giudicatrice on. Sergio Monaco all'attore Cesare Bocci che porta con sé "la solida eleganza di chi ha attraversato teatro, cinema e televisione senza mai smarrire la propria autenticità. Bocci – si legge nella

motivazione – ha saputo restituire al mondo una Sicilia colta, passionale, mai stereotipata”.

«Questa è la mia seconda casa – ha dichiarato Bocci tra un aneddoto e l’altro su Camilleri, Borsellino, sulle storie che hanno segnato anno indimenticabili – la Sicilia ha una grande ricchezza culturale, gastronomica, naturalistica, con uomini e donne di grande onestà e di grande cuore. Per me questo premio vuol dire due cose: onore ed emozione».

Hanno allietato la serata tre ospiti d’eccezione: la cantante Manuela Villa che ha commosso tutti con il duetto virtuale con il padre Claudio Villa, l’imitatore Antonio Mezzancella che ha regalato al pubblico un sorriso con le sue brillanti performance e l’étoile Giuliana Scandurra che ha incantato con la sua eleganza.

Un attestato speciale, infine, per la neo-dottoressa Rita Miceli che ha scritto la sua tesi proprio sul premio Leone d’Argento, che sabato ha visto un parterre di tutto rispetto con la presenza dell’on. Carlo Auteri, i presidenti dell’Ucsi Sicilia Domenico Interdonato, di Ucsi Siracusa Alberto Lo Passo, il direttore del Parco archeologico Leontinoi Megara Agostino Messina, il comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Augusta Gaetano Lusi, della tenenza della Guardia di Finanza di Lentini Gaetano La Ferlita, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa Domenico Maesano. i rappresentanti delle associazioni e dei club service di Carlentini, Lentini e Francofonte,

Le targhe artistiche sono state create dal prof. Orazio Costanzo per Keramos. Il premio è stato promosso dalla Pro Loco Carlentini ETS e dall’associazione culturale La Meta, guidate dai presidenti Amedeo Matteo Seguenza e Maurizio Di Salvo. «Realtà associative – spiega Seguenza – che operano da quarant’anni investendo le proprie energie sulla promozione del territorio».

Commissione giudicatrice: la segretaria del Premio Claudia Pattavina, il critico d’arte Paolo Giansiracusa, la ricercatrice Cettina Sutura, l’architetto Antonino Anzaldo, i giornalisti Rosanna Gimmillaro, Silvio Breci e Salvatore Di

Salvo, la vicepresidente della Pro Loco Carlentini Sabrina Francalanza e il già citato presidente on. Monaco.

Evento patrocinato da: Comune di Carlentini, Regione Siciliana, Assessorato Regionale ai Beni Culturali e all'Identità Siciliana, Ministero della Cultura, Ente Pro Loco Italiane e sostenuto da: Assemblea Regionale Siciliana, Comuni di Lentini e Francofonte, Libero Consorzio Comunale di Siracusa e ANCI Sicilia, con il supporto di I-Press. Coordinamento artistico di Tolomeo Spettacoli di Salvatore Tolomeo.